

Varanasi (India), dicembre 2007

*Kiran*: il racconto di un medico in prima linea

Un raggio di luce e speranza per i bambini disabili di Benares, India

*Kiran Village*, adagiato sulla riva occidentale del Gange nel cuore storico di Varanasi - Benares in India, è un istituto nato nel 1994 per volontà di Suor Sangita Judith K., di origine svizzera.

Il Centro ha come finalità l'educazione integrata e la riabilitazione di bambini disabili, provenienti da famiglie povere della città e dei villaggi circostanti. Gran parte dei fondi necessari a coprire le spese del Centro provengono da donazioni dall'Europa e anche la Diocesi di Vicenza contribuisce al progetto con il "Sostegno a Distanza" di circa 80 dei 220 bambini che frequentano la scuola.

Le disabilità dei ragazzi accolti sono prevalentemente di tipo neuromotorio. Fino a pochi anni fa erano in gran parte bambini con esiti di poliomielite, ma ora, grazie al successo delle campagne vaccinali antipolio, il Centro offre più spazio alle paralisi cerebrali. Questa malattia rappresenta dal punto di vista riabilitativo ed educativo una grande sfida perché, oltre ai disturbi del movimento, sono in genere colpite le altre funzioni del cervello: il linguaggio, l'elaborazione visiva, uditiva e tattile, l'intelligenza e il comportamento. Spesso, inoltre, questi bambini soffrono di epilessia resistente ai farmaci.

Da febbraio 2006 sto lavorando a *Kiran* per gestire la diagnosi medica e funzionale e il processo riabilitativo di questi bambini, con il compito di favorire il miglioramento delle capacità di valutazione funzionale e di trattamento riabilitativo dei fisioterapisti.

Il *Kiran Village* può contare su uno staff di fisioterapisti, terapisti dell'occupazione, tecnici di ortesi, insegnanti ed educatori speciali, un logopedista, due assistenti sociali e uno psicologo clinico consulente. Alcuni medici esterni inoltre offrono consulenze anche gratuitamente. C'è una buona collaborazione con l'Università di Varanasi e l'Istituto per lo Yoga dell'Università che coopera per l'uso dello yoga come strumento di riabilitazione complementare alla fisioterapia.

Il Centro inoltre offre consulenze quotidiane ai bambini disabili e ai loro genitori nell'ambulatorio "Parents and Child Care Unit" (Unità di Cura di Genitori e Bambini). Qui un terapeuta dell'occupazione ed una educatrice garantiscono sostegno psicologico, consigli per gli esercizi di rieducazione sensorimotoria e cognitiva da eseguire a casa e soluzioni per la gestione dei problemi del bambino e della sua educazione.

Molto richiesto è anche il Servizio di Assistenza Sociale. Una settimana ogni due mesi, con una coppia di fisioterapisti e un tecnico di ortesi, ci rechiamo in visita a missioni cattoliche distanti fino a 150 km da Varanasi, per fornire supporto professionale agli operatori sanitari e sociali delle missioni. Le condizioni di salute nei villaggi in questa zona presentano malnutrizione, anemia, malattie intestinali intercorrenti, malaria e tubercolosi. Ancor più gravi, però, sono le condizioni dei bambini disabili, spesso relegati per gran parte del tempo in un angolo buio della loro abitazione. In questo contesto gli aiuti sociali e sanitari delle missioni sono spesso essenziali, perché il sistema pubblico non funziona o è largamente insufficiente. Per molti di questi ragazzi, il *Kiran Village* organizza corsi professionali per i giovani disabili che escono dalla scuola primaria, in modo da favorire per loro un inserimento attivo nella società.

Moreno Toldo